

Calcio

Così in campo (ore 15)

LA CLASSIFICA	Ascoli-Torino	Atalanta-Milan	Como-Sampdoria	Fiorentina-Brescia	Inter-Udinese	Juventus-Empoli	Napoli-Avellino	Verona-Roma
Napoli 26	Ascoli 16	Atalanta 16	Como 16	Fiorentina 16	Inter 16	Juventus 16	Napoli 16	Verona 16
Inter 24	Avezzano 14	Milan 14	Como 14	Fiorentina 14	Inter 14	Juventus 14	Napoli 14	Verona 14
Juventus 22	Empoli 14	Milan 14	Como 14	Fiorentina 14	Inter 14	Juventus 14	Napoli 14	Verona 14
Roma 21	Fiorentina 13	Milan 13	Como 13	Fiorentina 13	Inter 13	Juventus 13	Napoli 13	Verona 13
Milan 21	Atalanta 12	Milan 12	Como 12	Fiorentina 12	Inter 12	Juventus 12	Napoli 12	Verona 12
Verona 20	Brescia 11	Milan 11	Como 11	Fiorentina 11	Inter 11	Juventus 11	Napoli 11	Verona 11
Sampdoria 17	Ascoli 10	Milan 10	Como 10	Fiorentina 10	Inter 10	Juventus 10	Napoli 10	Verona 10
Torino 17	Udinese 8	Milan 8	Como 8	Fiorentina 8	Inter 8	Juventus 8	Napoli 8	Verona 8

Ascoli-Torino

ASCOLI Paszagli Destro Bo nedetti Iach N. Trifunov G. Gio vanni Bonomi Pusceddu Vincenzi Brady Scarafra (12 Corti 13 Barbuti 14 Marchet ti 15 Carillo 16 Agostini)

Atalanta-Milan

ATALANTA Piotti Berceola Ganti Perco Prognza Pa sculli Inocenti Frandelli Stromberg Magrin Isarda (12 Malizia 13 Rossi 14 Lmido 15 Bonacina 16 Compagnolo)

Como-Sampdoria

COMO Paradisi Tempestilli Bruno Centi Maccoopi Guer rini Moz Invernizzi Mazzuca Totar Stefano Mattei (12 Bragi 13 Russo 14 Simone 15 De Solda 16 Todesco)

Fiorentina-Brescia

FIORENTINA Lenducci Gen tile Rocchini Orioli (Onora ti) P. Gabiati Di Chiara (Ber ti) Battistin Diaz Antognoni Monelli (12 P. Conti 13 Bert o Di Chiara 14 Maldera 15 Gelsi 16 Serehi)

Inter-Udinese

INTER Zenga Calcaterra Mandorlini G. Barasi Ferr i Passarella Fanna Piraccini Al tobelli Mattioli Garim (12 Maligno 13 Tardelli 14 Mi naudo 15 Cucchi 16 Ciocci)

Juventus-Empoli

JUVENTUS Tacconi Favero Cabrini Bonini Brio Screa Mauro Manfredonia Serena Platino Laudrup (12 Bodini 13 Soldà 14 Bonetti 15 V gnola 16 Briaschi)

Napoli-Avellino

NAPOLI Garella Bruscolotti Ferrara Bagni Ferraro Reni ca Caffarelli De Napoli Carne sele Muro Romano (12 Di Fusco 13 Sola 14 Sigliardi 15 Volpeona 16 Puzone)

Verona-Roma

VERONA Gulani Ferroni De Agostini Gella Fontolan Tri cella Verza Volpati Rossi Di Gennaro Paccone (12 Davoli 13 Marangoni 14 Bruni 15 Gasparini 16 Centofanti)

A Napoli derby con l'Avellino senza Maradona e sugli altri campi mancheranno Elkjaer, Mancini e Rummenigge

La domenica dei Grandi Assenti... Il Verona di Bagnoli nella zona-trappola di Eriksson

QUI VERONA

Dal nostro inviato
VERONA — Una settimana fa partendo per Milano Bagnoli pronunciava parole che non nascondevano una certa ferocezza: aveva la convinzione di aver ancora una volta messo in piedi una buona squadra e dopo i primi mesi di assestamento ecco che dalla terra ben lavorata spuntava il bel gioco. C'era un però magari pronunciato a mezza voce ma c'era ed aveva un nome: «Due squadre praticano questo modello di gioco, quindi i confronti sono pochi. Ho visto il Verona muoversi bene contro avversarie impostate in modo tradizionale. Funterli anche contro il Milan?»

Sappiamo che non funziona. Per il Verona la formula cara a Liedholm e Eriksson è dunque una trappola impietosa? Durante questa settimana Bagnoli ha guardato i suoi con occhi perplessi e curiosi e anche ieri non se la sentiva di liquidare la bruttatura di San Siro semplicemente esclamando «è stata la zona». «In realtà — ricordava ieri dopo il ultimo allenamento — è che noi abbiamo giocato male come non mai. Penso a quel Verona stentato, fittovaro somiglianze con la squadra che conosco. Siamo stati un tempo fermi a guardare gli avversari rinunciando a seguire quella che è la nostra natura. Un'abitudine mentale un linguaggio quotidiano. Nessuno correva non c'era il solito gioco fatto di coraggio e attenzione a sfruttare ogni occasione provando e riprovando, pensando prima ai gol da fare e a quello da evitare». Una memoria strana che Bagnoli non accetta. «Forse solo un incidente di percorso. Con la Roma si aprirà certamente di più il non cambio proprio per vedere se il sangue che corre nelle vene della squadra è sempre lo stesso».

Arriva la Roma di Eriksson ed arriva una squadra impostata a zona che nasce da progetti costruiti guardando lontano dall'Italia. Eriksson non teme di parlare di modelli e arrivando a Verona i fa due nomi: i Ajax e il Dinamo. «Il calcio non è più stato quello da quando in Europa si è visto il grande Ajax di Cruyff e anche in Italia cambiarono alcune cose. Io sono sempre più convinto che quella sia la strada da percorrere quel messaggio va raccolto fatto



Osvaldo Bagnoli dopo il passo falso con il Milan e San Siro cerca il riscatto con la Roma

Sarà la domenica dei grandi assenti. Saranno in tanti a disertare la «seconda» di campionato. Non era accaduto mai in così larga misura. Ma squallide e infuocati hanno bloccato molti dei protagonisti della domenica. La lista è lunga. 5 infortuni con Maradona e Mancini messi così dalla giustizia sportiva insieme a Pietro Vierchowod. A loro è stato imputato di avere la lingua troppo lunga nel dop-partita. Insieme a loro vedranno le loro squadre dalla tribuna il servizio che mobilita per tutto la giornata un vero esercito di agenti.

Prevendita fiacca per la partitissima di Verona: venduti meno di 3000 biglietti
E la paura fa il vuoto ai botteghini
VERONA — Nella biglietteria veronese i tagliandi invenduti formano pile ben ordinate e molto alte. Un anno fa per vedere la Roma la gente aveva fatto la fila, oggi attorno allo stadio veronese non è a vista nessuno. Verona-Roma è una partita nata nella paura, dominata dalle notizie che parlano di telefonate anonime e volantinati che promettono guerra e addirittura bombe mentre il questore Lucchesi ha già firmato gli ordini di servizio che mobilitano per tutta la giornata un vero esercito di agenti. Nessuno si illude oggi la paura lascerà ampi vuoti nello stadio e non si esclude che gli spettatori siano meno di 30mila. I dirigenti del Verona si aggiravano ieri mattina sconsolati nel piazzale semideserto. «Abbiamo fatto la scelta civile di denunciare i violenti ed ora siamo proprio noi a



Ottavio Bianchi nel mare di polemiche dell'ambiente napoletano seguito alla squallida di Maradona, ha conservato la sua tradizionale fiamma

pagare il prezzo più alto». Leggendo i titoli dei giornali non c'è dubbio che si ha proprio la sensazione che il binomio calcio-violenza sia qualche cosa esclusivamente veronese. Qui a Verona è stato fatto il lodovollissimo tentativo di affrontare quello che è un problema di tutto il calcio italiano. In modo nuovo senza nascondersi dietro a mezza parole e paradossalmente si pagano le conseguenze di questa scelta. Domenico Volpati non usa parole generiche non è di quei calciatori che preferiscono pensare solo al rapporto con i tifosi come a qualche cosa di imprecisabile. «Ma non è certo accettabile che si guardi a tutti i cinquemila della curva sud come a dei delinquenti. Ho fatto il calcio da moltissimi anni e dico che ho visto dappertutto cose gravissime. Ho l'impressione che faccia comodo dire che i cattivi stanno tutti a Verona».

QUI NAPOLI

Della nostra redazione
NAPOLI — In tribuna il numero one — fenomeno in campo ma uomo normale fuori — Napoli-Avellino, derby agli estremi confini geografici della massima serie, non sarà illuminato dai suoi bagliori. Agitata la vigilia, il clima di sospetto alimentato dalle dichiarazioni (non più prudenti di quelle rilasciate da Maradona al termine di Fiorentina-Napoli) di alcuni responsabili del Napoli certamente non giova alla causa della non violenza negli stadi. Troppi i lamenti anche dopo la sentenza della Caf, una sentenza che tutti avrebbero fatto meglio ad accettare con maggiore serenità, al di là del cavillo sulla più o meno corretta procedura e sull'assenza di precedenti. In realtà Maradona le dichiarazioni per le quali è stato squallificato le aveva fatte anche se l'interpretazione delle medesime poteva essere diversa da quella data dai giudici della Disciplina prima e della Caf poi. E nel paese dove spesso cavilli e acrobazie giuridiche consentono fin troppe impunità, di fronte alla rivolta decisa dai togati delle vicende calcistiche in fondo anche il Napoli — primo scottato dal più robusto fulmine — avrebbe fatto meglio a non lasciarsi andare in reazioni dal sapore vittimistico in alcuni casi addirittura ricattatorio in altri.

Stabilito il precedente (naturalmente non si può non essere d'accordo col pugno di ferro recentemente adottato soprattutto per prevenire la violenza negli stadi), c'è soltanto da augurarsi — come in fondo reclama ora il Napoli — che in futuro pesi e misure non mutino col mutare dei nomi eventualmente retti di affermazioni poco prudenti.

Derby degli assenti, il risultato sarà forse influenzato più da chi in campo non andrà che da chi sul rettangolo verde profonderà impegno e brucerà energie. Senza Maradona e Giordano il Napoli, addirittura falcidiato dall'Avellino da infortuni e squallifiche, povero derby. Out la prima linea non ha scelta. Ottavio Bianchi, infortunato, tornerà pure nei momenti più infuocati (ed il tecnico è stato il unico a non aver sbagliato anche di fronte alla squallida del suo campione) Andrea Carnevale il unico attaccante di ruolo



Rebunato bomber della B approdato in maglie azzurre

Gli abruzzesi sugli scudi dopo le vittorie di Parma e Bologna. E oggi c'è il Cesena...

Quel miracolo targato Pescara

ROMA — Il Genoa si frega le mani. Quella odierina sembra una domenica fatta su misura per le sue ambizioni di promozione. Del gruppo di testa è l'unica che può usufruire di un apparente turno di comodo e quindi nella possibilità di trarne ineguaglianti vantaggi di classifica. Un'occasione d'oro in un momento molto importante del campionato. I rossoblu liguri ricevono sul loro campo la Sambenedettese immersa in un mare di guai che non sono soltanto di classifica. Tra infortuni e influenza Ciaglia ha gli uomini contati molti dei quali inesperti ragazzi. Un compito quasi proibitivo quello del marchigiano. Certo nel calcio può accadere di tutto ma sinceramente non ci sembra la Samb di oggi una squadra che possa impensierire il Genoa. Se per il Genoa tutto ha l'aspetto della semplicità non altrettanto può dirsi delle altre prime della classifica impegnate

tutte in trasferta. Il compito più impegnativo è senz'altro quello della capolista Cremonese attesa a Trieste da nonno Causio fresco di compleanno (38 anni auguri). Una trasferta piena di insidie che può avere riflessi importanti nel cammino futuro dei lombardi. Non è affatto esagerato dire che la partita con la Triestina può considerarsi una tappa fondamentale nel cammino verso la serie A. Superarlo senza subire danni darebbe nuova forza e convinzione ai propri mezzi ai ragazzi di Mazzia che occorre dire finora si sono dimostrati di gran lunga i più forti grazie alla regolarità del loro cammino. In serie B è un particolare che conta un pochino più semplice anche se ugualmente difficile l'appagino gli impegni delle altre tre interessate al discorso della promozione. In Pescara del miracolo Ancora una volta sarà impegnato in Emilia Romagna. È la terza partita consecutiva dopo quella di Parma e Bologna. Entrambe concluse vittoriosamente. Non c'è dubbio che il proverbio Ma è anche vero che i miracoli non sono sempre possibili. A



Mezzia e Ciaglia

Partite e arbitri di B

Barl-Messina D. Elia Cagliari Arezzo Spizzuto Campobasso Lecce Boschi Catania Bologna Nicchi Cesena Pescara Magni Genoa-Samb Amendola Lazio Parma Bruschi Modena-Pisa Palermito Taranto Vicenza Leni Triestina-Cremonese Lo Ballo

LA CLASSIFICA

Cremonese 25 Pescara 24 Messina 23 Genoa e Lecce 22 Modena e Parma 20 Cesena e Pisa 19 Arezzo e Vicenza 18 Triestina Bari Bologna e Catania 17 Lazio e Samb 16 Taranto Campobasso 12 Cagliari 10 Handicap di partenza Triestina -4 Cagliari -5 Lazio -9

Lo sport in Tv

RAIUNO - Ore 9.50 diretta da Crans Montana della 1ª manche dello slalom speciale maschile del campionato del mondo, 12.20 2ª manche 14.30 15.50 16.50 notizia sportiva 18.20 90° minuto 18.50 registrata di un tempo di una partita di A 22 10 La domenica sportiva
RAIDUE - Ore 15.40 Studio S. Stadio (da Sarajevo finali del campionato europeo di pattinaggio artistico da Crans Montana sintesi dello slalom speciale del campionato del mondo) 17.50 sintesi di una partita di serie B 18.40 Golfash 20 Domenica sprint
RAITRE - Ore 12 diretta da Lanciano del cross del sud femminile 15 diretta sportiva. Yogh. Conad di pallavolo femminile, 12.20 2ª manche 14.30 15.50 16.50 notizia sportiva da Crema finale serie A maschile di tennis da Ancona Silest. Sesto S. Giovanni di pallacanestro femminile) 19.20 Tg3 sport regione 20.30 Domenica gol 22.30 registrata di una partita di serie A